

VERBALE N. 3/2014

del Revisore dei Conti del Comune di Loro Piceno

Il giorno otto del mese di aprile, dell'anno duemila quattordici (08/04/2014), alle ore 15:30, presso gli uffici del Servizio Finanziario del Comune di Loro Piceno, si è riunito l'Organo di Revisione Economico-Finanziaria, composto dal Revisore unico, dott. Andrea Piergentili, nominato con atto del Consiglio Comunale n. 38 del 30/11/2011, sul seguente ordine del giorno:

- 1) *Relazione dell'Organo di revisione sulla proposta di deliberazione consiliare e sullo schema di rendiconto della gestione 2013.*

Alle operazioni di verifica assiste il personale dell'ufficio finanziario, nella figura del Responsabile del Servizio, dott.ssa Federica Paoloni.

Punto n. 1 O.d.G.

IL REVISORE DEI CONTI

Premesso che:

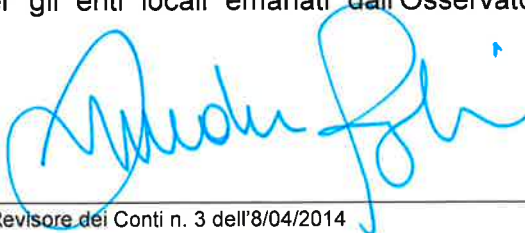
- in data 05/04/2014, ha ricevuto la proposta di deliberazione consiliare e lo schema di rendiconto della gestione dell'esercizio 2013;
- ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2013, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2013;

Rilevato che nel suo operato si è uniformato allo Statuto ed al Regolamento di contabilità dell'Ente attualmente in vigore;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 recante "*Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali*";

Visto il DPR n. 194 del 31/01/1996;

Visti i Principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli Enti Locali;



PIERGENTILI ANDREA

DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE LEGALE

Visti i principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali, approvati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili,

APPROVA

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2013 e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2013 del Comune di Loro Piceno, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Essendo esauriti i punti all'OdG, alle ore 19:15 dell'8/04/2014, si dichiara conclusa la seduta e di quanto sopra viene redatto, in duplice originale, di cui un esemplare agli atti del Comune ed un esemplare agli atti del Revisore dei Conti, il presente verbale che, approvato in ogni sua parte, viene sottoscritto come segue.

Loro Piceno, lì 08/04/2014

Il Revisore dei Conti
Dott. Andrea Piergentili



(ALLEGATO)

**RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE DEL COMUNE DI LORO PICENO SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
CONSILIARE E SULLO SCHEMA DI RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2013**

INTRODUZIONE

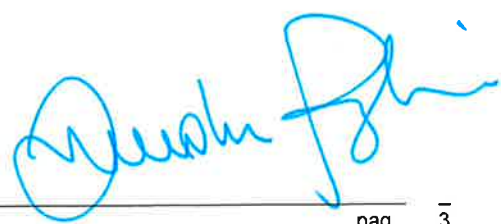
Il sottoscritto dott. Andrea Piergentili, Revisore dei Conti del Comune di Loro Piceno, nominato con delibera dell'organo consiliare n. 38 del 30/11/2011;

♦ ricevuta in data 05/04/2014 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2013, approvati con delibera della giunta comunale n. 27 del 02/04/2014, completi di:

- a) conto del bilancio;
- b) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- delibera dell'organo consiliare n. 28 del 26/09/2013, riguardante l'approvazione del bilancio di previsione 2013 e la contestuale ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del Tuel, adottata anche a norma dell'art. 10, comma 4 quater, lett. b), n. 1) e 2) del D.L. n. 35/2013, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 64/2013;
- conto del tesoriere;
- conto degli agenti contabili interni ed esterni;
- prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art. 77 quater, comma 11 del D.L. n. 112/08 e D.M. 23/12/2009;
- prospetto di riconciliazione dei debiti e dei crediti con le società partecipate, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del DL n. 95/2012;
- elenco delle spese di rappresentanza sostenute dal Comune nell'anno 2013 (art. 16, comma 26, D.L. n. 138/2011);
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- tabella dei parametri gestionali ;
- inventario generale dei beni mobili e immobili;



PIERGENTILI ANDREA

DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE LEGALE

- conto economico esercizio 2013 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti;
- ultimo piano triennale di contenimento delle spese (art. 2, commi da 594 a 599 della legge 244/07) approvato con atto di Giunta Comunale n. 73/2009;
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza, alla chiusura dell'esercizio, di debiti fuori bilancio da riconoscere o da finanziare;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2013 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2012;
- ♦ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L. ;
- ♦ visto il DPR n. 194/96;
- ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L.;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 7 del 31/03/2005;

DATO ATTO CHE

- ♦ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2013, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - sistema contabile semplificato, con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ♦ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio 2013 le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L. avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano sono agli atti dell'ufficio finanziario del Comune di Loro Piceno;
- ♦ non risultano, allo stato attuale, irregolarità non sanate.



RIPORTA

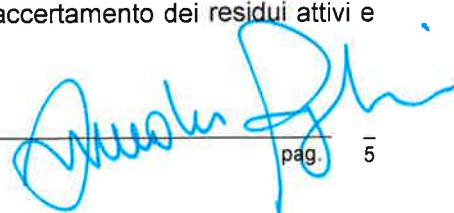
i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2013, secondo quanto segue:

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa di cui all'art. 6 del d.l. 78/2010;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2013 con le società partecipate e la relazione relativa ad esplicazione della non coincidenza dei saldi;
- che l'ente non ha provveduto ad adottare una specifica delibera consiliare per la verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L, essendo dispensato ai sensi dell'art. 10, comma 4 quater, lett. b), n. 1) e 2) del D.L. n. 35/2013, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 64/2013;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui attivi e passivi della gestione di competenza e di residui;



- che il responsabile del servizio finanziario, per riepilogare le operazioni di riaccertamento dei residui, ha adottato la determinazione n. 6 del 20/03/2014.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1080 reversali e n. 1906 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria previsto dall'art. 222 del TUEL;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L. e al 31/12/2013 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del D.Lgs. n. 267/2000, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2014, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca Popolare di Ancona, reso entro il 30 gennaio 2014 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2013 risulta così determinato:



PIERGENTILI ANDREA

DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE LEGALE

In conto			Totale
RESIDUI	COMPETENZA		
Fondo di cassa al 1 gennaio 2013			328.421,27
Riscossioni	1.041.053,52	2.234.881,21	3.275.934,73
Pagamenti	877.625,41	2.033.709,23	2.911.334,64
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013			693.021,36
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			693.021,36

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

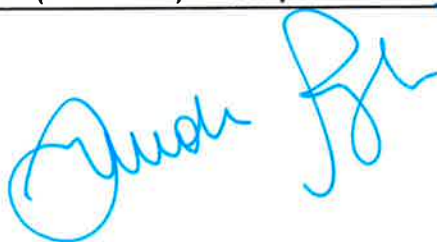
	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2011	527.557,02	0
Anno 2012	328.421,27	0
Anno 2013	693.021,36	0

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 16.237,76, come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	3.105.475,53
Impegni	(-)	3.089.237,77
Totale avanzo (disavanzo) di competenza		16.237,76

così dettagliati:

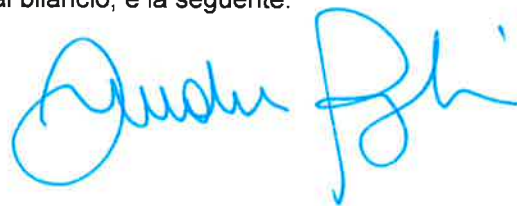


PIERGENTILI ANDREA

DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE LEGALE

Riscossioni	(+)	2.234.881,21
Pagamenti	(-)	2.033.709,23
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	201.171,98
Residui attivi	(+)	870.594,32
Residui passivi	(-)	1.055.528,54
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-184.934,22
Totale disavanzo di competenza	[A] - [B]	16.237,76

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2013, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:



PIERGENTILI ANDREA

DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE LEGALE

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
		consuntivo 2012	consuntivo 2013
	Entrate titolo I	1.319.626,68	1.150.484,77
	Entrate titolo II	254.730,26	454.445,80
	Entrate titolo III	788.071,68	687.524,86
(A)	Totale titoli (I+II+III)	2.362.428,62	2.292.455,43
(B)	Spese titolo I	2.343.560,58	2.148.800,58
(C)	Rimborso prestiti parte del titolo III *	137.355,48	145.265,54
(D)	Differenza di parte corrente (A-B-C)	-118.487,44	-1.610,69
(E)	Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente	120.532,62	8.000,00
(F)	Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
	-contributo per permessi di costruire		
	-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
	- altre entrate		
	fondo investimenti comuni sotto 3.000 ab		
	destinato al rimborso delle quote capitale dei mutui		
(G)	Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	23.909,91	
	-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
	- altre entrate (concessioni cimiteriali)	23.909,91	
(H)	Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
	Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	-21.864,73	6.389,31
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
		consuntivo 2012	consuntivo 2013
	Entrate titolo IV	970.994,67	565.144,09
	Entrate titolo V **	100.000,00	0,00
(M)	Totale titoli (IV+V)	1.070.994,67	565.144,09
(N)	Spese titolo II	1.117.142,77	547.295,64
(O)	differenza di parte capitale(M-N)		
(P)	Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	23.909,91	0,00
(Q)	Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	23.045,69	31.040,76
	Saldo di parte capitale (O+Q)	807,50	48.889,21

PIERGENTILI ANDREA

DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE LEGALE

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	<i>Entrate accertate</i>	<i>Spese impegnate</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	124.642,52	124.642,52
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	778,10	389,05
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale	440.501,57	440.501,57
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	565.922,19	565.533,14

Al risultato di gestione 2013 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

Entrate	Importo	Spese	Importo
Recupero evasione ICI	17.707,72	Spese per recupero evasione ICI	2.000,00
Recupero evasione TARSU	500,00		
Totale	18.207,72	Totale	2.000,00

PIERGENTILI ANDREA

DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE LEGALE

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2013, presenta un avanzo di Euro 200.493,79 come risulta dai seguenti elementi:

			In conto		Totale
			RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2013					328.421,27
RISCOSSIONI	1.041.053,52	2.234.881,21			3.275.934,73
PAGAMENTI	877.625,41	2.033.709,23			2.911.334,64
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013					693.021,36
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre					
Differenza					693.021,36
RESIDUI ATTIVI	1.475.388,87	870.594,32			2.345.983,19
RESIDUI PASSIVI	1.782.982,22	1.055.528,54			2.838.510,76
Differenza					-492.527,57
Avanzo al 31 dicembre 2013					200.493,79

Suddivisione dell'avanzo (disavanzo) di amministrazione complessivo

Fondi vincolati	849,38
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	86.539,44
Fondi di ammortamento	
Fondi non vincolati	113.104,97
Totale avanzo	200.493,79

Nel conto del tesoriere al 31/12/2013 non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.



PIERGENTILI ANDREA

DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE LEGALE

d) Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	3.105.475,53
Totale impegni di competenza	-	3.089.237,77
SALDO GESTIONE COMPETENZA		16.237,76

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	40.947,52
Minori residui attivi riaccertati	-	28.747,01
Minori residui passivi riaccertati	+	120.775,04
SALDO GESTIONE RESIDUI		132.975,55

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		16.237,76
SALDO GESTIONE RESIDUI		132.975,55
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		39.040,76
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		12.239,72
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2012		200.493,79

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2011	2012	2013
Fondi vincolati		144,50	849,38
Fondi per finanziamento spese in c/capitale	23.045,69	663,00	86.539,44
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati	120.532,62	50.472,98	113.104,97
TOTALE	143.578,31	51.280,48	200.493,79

In ordine all'eventuale utilizzo, nel corso dell'esercizio 2014, dell'avanzo d'amministrazione si osserva quanto segue:

l'ente dovrà utilizzare l'avanzo di amministrazione ponendo particolare riguardo al mantenimento degli equilibri rilevanti ai fini del Patto di Stabilità Interno dell'anno 2014 e dei saldi di cassa.



PIERGENTILI ANDREA

DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE LEGALE

Analisi del conto del bilancio

a) Trend storico della gestione di competenza

Entrate		2011	2012	2013
Titolo I	Entrate tributarie	1.298.369,03	1.319.626,68	1.150.484,77
Titolo II	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	242.520,25	254.730,26	454.445,80
Titolo III	Entrate extratributarie	786.275,57	788.071,68	687.524,86
Titolo IV	Entrate da trasf. c/capitale	300.971,17	970.994,67	565.144,09
Titolo V	Entrate da prestiti		100.000,00	
Titolo VI	Entrate da servizi per c/ terzi	288.535,80	368.314,74	247.876,01
Totale Entrate		2.916.671,82	3.801.738,03	3.105.475,53

Spese		2011	2012	2013
Titolo I	Spese correnti	2.152.241,44	2.206.611,98	2.148.800,58
Titolo II	Spese in c/capitale	974.429,86	269.848,85	547.295,64
Titolo III	Rimborso di prestiti	160.749,17	131.120,05	145.265,54
Titolo IV	Spese per servizi per c/ terzi	289.711,15	288.535,80	247.876,01
Totale Spese		3.577.131,62	2.896.116,68	3.089.237,77

Avanzo di competenza (A)	-660.459,80	905.621,35	16.237,76
---------------------------------	--------------------	-------------------	------------------

Avanzo di amministrazione applicato (B)	47.307,33	47.654,89	39.040,76
--	------------------	------------------	------------------

Saldo (A) +/- (B)	-613.152,47	953.276,24	55.278,52
--------------------------	--------------------	-------------------	------------------

b) Verifica del patto di stabilità interno

Nell'anno 2013 l'Ente ha rispettato il Patto di Stabilità Interno riportando i seguenti saldi:

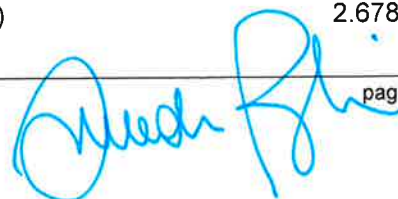
SALDO FINANZIARIO 2013

Importi in migliaia di euro

Competenza mista

ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)

2.678



SPESE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	2.425
SALDO FINANZIARIO	253
SALDO OBIETTIVO 2013	57
DIFFERENZA TRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE (arrotondato)	195

c) Esame questionario bilancio di previsione anno 2013 da parte della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti

La Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti non ha ritenuto di emanare il questionario per il bilancio di previsione 2013.

Analisi delle principali poste

a) Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2013, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2012:



PIERGENTILI ANDREA

DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE LEGALE

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
Categoria I - Imposte		
IMU convenzionale e manovra fiscale	503.260,97	324.141,06
I.C.I.		
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi	49.762,15	17.707,72
Addizionale IRPEF	90.000,00	93.000,00
Addizionale sul consumo di energia elettrica	1.752,13	575,04
Compartecipazione IRPEF		
Imposta di scopo		
Imposta sulla pubblicità	2.700,00	2.700,00
Imposta di soggiorno		
Altre imposte		
Totale categoria I	647.475,25	438.123,82
Categoria II - Tasse		
Tassa rifiuti solidi urbani	201.148,00	300.838,00
TOSAP	9.660,63	9.985,62
Tasse per liquid/ accertamento anni pregressi		500,00
Altre tasse		
Totale categoria II	210.808,63	311.323,62
Categoria III - Tributi speciali		
Diritti sulle pubbliche affissioni		
Fondo sperimentale di riequilibrio/FSC	461.342,80	401.037,33
Altri tributi propri		
Totale categoria III	461.342,80	401.037,33

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono quasi totalmente conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previste	Accertate	Riscosse
Recupero evasione Ici	55.000,00	17.707,72	17.707,72
Recupero evasione Tarsu	500,00	500,00	
Recupero evasione altri tributi			
Totale	55.500,00	18.207,72	17.707,72

PIERGENTILI ANDREA

DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE LEGALE

L'attività di recupero dell'evasione tributaria si è concentrata, anche nel 2013, sull'Imposta Comunale sugli Immobili, facendo registrare un accertamento, in conto competenza, pari ad euro 17.707,72.

A tal proposito, infatti, si evidenzia l'andamento degli incassi in c/residui, che l'Ente ha registrato nel 2013. La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2013	30.750,00
Residui riscossi nel 2013	30.737,00
Residui eliminati	0,00
Residui al 31/12/2013	13,00

b) Tariffa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani (Tares)

Il conto economico dell'esercizio 2013 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani presente i seguenti elementi:

Totale costi da piano finanziario: euro 305.838,13

Totale entrate accertate: euro 300.838,00

Grado di copertura: 98,36%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per tassa per la raccolta rifiuti solidi urbani è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2013	266.941,02
Residui riscossi nel 2013	262.899,84
Residui riaccertati	1.235,50
Residui al 31/12/2013	5.276,68

c) Contributi per permesso di costruire e relative sanzioni

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013
61.653,79	68.058,83	189.013,09

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

– anno 2011 54,74% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione

PIERGENTILI ANDREA

DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE LEGALE

ordinaria del patrimonio comunale)

- anno 2012 0,00% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale).
- anno 2013 0,00% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale).

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2013	12.001,58
Residui riscossi nel 2013	12.001,58
Residui eliminati	0,00
Residui al 31/12/2013	0,00

d) Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2012	2013
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	39.690,57	207.925,78
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	71.990,54	74.257,51
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate		
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li		
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	143.049,15	172.262,51
Totale	254.730,26	454.445,80

L'Ente non ha provveduto, ai sensi dell'articolo 158 del T.U.E.L., alla presentazione entro 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio 2013 del rendiconto all'amministrazione erogante dei contributi straordinari.

Si invita l'ente a provvedere nei termini di legge.

e) Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2013, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle

PIERGENTILI ANDREA

DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE LEGALE

accertate nell'anno 2012:

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Differenza
Servizi pubblici	476.392,85	463.190,42	-13.202,43
Proventi dei beni dell'ente	122.688,02	89.524,08	-33.163,94
Interessi su anticip.ni e crediti	3.906,03	1.100,47	-2.805,56
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	185.084,78	133.709,89	-51.374,89
Totale entrate extratributarie	788.071,68	687.524,86	-100.546,82

f) Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, ne strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2012 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2013, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riporta, di seguito, un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi:

Servizi a domanda individuale				
	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata
Refezione scolastica	53.211,00	76.236,99	-23.025,99	69,80%
Impianti sportivi	14.433,00	63.423,55	-48.990,55	22,76%
Colonie estive	6.975,00	7.890,50	-915,50	88,40%
Casa di riposo	457.144,39	459.010,08	-1.865,69	99,59%
Servizi museali	50,00	2.528,99	-2.478,99	1,98%
Pesa pubblica	250,00	700,00	-450,00	35,71%
Centro per l'infanzia	42.623,73	75.182,06	-32.558,33	56,69%
Totale	574.687,12	684.972,17	-110.285,05	83,90%

In merito si osserva che l'ente presenta un soddisfacente grado di copertura complessivo per la quasi totalità dei servizi a domanda individuale. Tuttavia, la gestione degli impianti sportivi merita una considerazione separata in quanto fa registrare un consistente disavanzo. Si ritiene necessario segnalare l'opportunità di rivedere le modalità di utilizzo e di assegnazione delle gestioni degli impianti, in considerazione di una maggiore economicità e ottimizzazione dei servizi offerti.

PIERGENTILI ANDREA

DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE LEGALE

g) Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013
713,20	825,57	778,10

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
Spesa Corrente	356,50	412,78	389,05
Spesa per investimenti			

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2013	240,10
Residui riscossi nel 2013	240,10
Residui eliminati	0,00
Residui al 31/12/2013	0,00

h) Utilizzo plusvalenze

Non sono state realizzate entrate da plusvalenze da alienazioni di beni.

i) Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2013 sono pari ad Euro 89.524,08 e sono in linea rispetto a quelle dell'esercizio 2012. Si evidenzia, tuttavia, un significativo scostamento tra le entrate accertate e quelle riscosse nella categoria 2 "fitti attivi". Si raccomanda l'ente di intraprendere ogni azione legale e/o giudiziaria si rendesse necessaria per l'effettivo incasso dei canoni attivi.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2013	56.020,60
Residui riscossi nel 2013	26.627,78
Residui eliminati	0
Residui al 31/12/2013	29.392,82

PIERGENTILI ANDREA

DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE LEGALE

j) Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

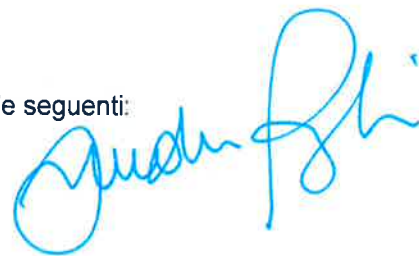
Classificazione delle spese correnti per intervento				
		2011	2012	2013
01 -	Personale	564.557,70	612.123,18	538.315,44
02 -	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	123.045,72	129.759,95	115.624,12
03 -	Prestazioni di servizi	1.154.854,71	1.200.421,88	1.175.819,80
04 -	Utilizzo di beni di terzi	12.579,00	22.741,06	23.176,06
05 -	Trasferimenti	171.553,67	141.409,67	132.248,93
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	143.725,34	136.870,52	133.298,12
07 -	Imposte e tasse	36.295,84	36.044,95	30.318,11
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente			
Totale spese correnti		2.206.611,98	2.279.371,21	2.148.800,58

k) Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2013 rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 557 della legge 296/06.

	ANNO 2012	anno 2013
spesa intervento 01	612.123,18	538.315,44
spese incluse nell'int.03	23.854,23	34.245,22
irap	29.443,59	24.985,53
altre spese di personale incluse		
altre spese di personale escluse	179.766,18	119.335,28
totale spese di personale	485.654,82	478.210,91

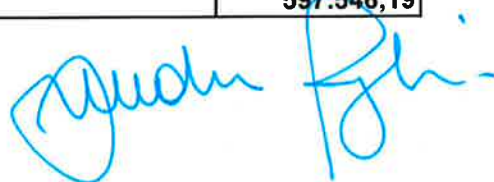
Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:



PIERGENTILI ANDREA

DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE LEGALE

	importo
1) Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	352.145,04
2) Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	34.245,22
3) Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	1.509,89
4) Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
5) Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000	
6) Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 D.lgs. n. 267/2000	
7) Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
8) Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'ente	
9) Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	182.555,55
10) quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
11) spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	
12) IRAP	24.985,53
13) Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	1.704,96
14) Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
15) Altre spese (specificare):	400
totale	597.546,19



PIERGENTILI ANDREA

DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE LEGALE

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

	importo
1) Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2) Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3) Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4) Spese per il pers.le trasferito dallo Stato o dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate nei limiti delle corrispondenti risorse assegnate	
5) Spese per rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro	63.124,75
6) Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7) Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	51.224,78
8) Spese per personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione codice della strada	
9) incentivi per la progettazione	965,75
10) incentivi recupero ICI	3.200,00
11) diritto di rogito	820,00
12) spese di personale per operazioni censuare nei limiti delle somme trasferite Istat	
13) altre (da specificare)	
totale	119.335,28

Ai sensi dell'articolo 91 del T.U.E.L. e dell'articolo 35, comma 4, del d.lgs. n. 165/01 l'organo di revisione ha espresso il proprio parere favorevole sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale, verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

I) Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

	Anno 2012	Anno 2013
Risorse stabili	43.168,22	43.168,22
Risorse variabili	12.903,54	7.732,09
Totale	56.071,76	50.900,31
Percentuale sulle spese intervento 01	2,42	2,37

L'organo di revisione invita l'ente ad utilizzare gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato affinché siano improntati a criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. n. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo siano compatibili con la programmazione finanziaria del comune e con i vincoli di bilancio e di finanza pubblica.



PIERGENTILI ANDREA

DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE LEGALE

m) Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2013, ammonta ad euro 133.298,12 e, rispetto al residuo debito al 1/1/2013, determina un tasso medio del 4,79%.

Non sono presenti somme inerenti il pagamento di interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fideiussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del T.U.E.L.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 4,11%.

n) Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			in cifre	in %
1.246.533,15	1.892.351,03	547.295,64	1.345.055,39	71,08

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:		
- avanzo d'amministrazione	31.040,76	
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni	59.536,16	
- altre risorse		
<i>Totale</i>		90.576,92
Mezzi di terzi:		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- contributi comunitari		
- contributi statali	50.000,00	
- contributi regionali	210.814,84	
- contributi di altri	25.880,00	
- altri mezzi di terzi	218.913,09	
<i>Totale</i>		505.607,93
Totale risorse		596.184,85
Impieghi al titolo II della spesa		547.295,64
Avanzo di competenza in conto capitale		48.889,21

o) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese accertate ed impegnate per i Servizi per conto di terzi (partite

PIERGENTILI ANDREA

DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE LEGALE

di giro) è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2012	2013	2012	2013
Ritenute previdenziali al personale	52.234,02	43.571,73	52.234,02	43.571,73
Ritenute erariali	136.744,55	100.850,52	115.353,23	100.850,52
Altre ritenute al personale c/terzi	14.541,39	13.945,80	14.541,39	13.945,80
Depositi cauzionali	13.665,66	19.981,90	13.665,66	19.981,90
Altre per servizi conto terzi	148.997,05	67.808,69	170.388,37	67.808,69
Fondi per il Servizio economato	1.549,37	1.549,37	1.549,37	1.549,37
Depositi per spese contrattuali	582,70	168,00	582,70	168,00
Totale	368.314,74	247.876,01	368.314,74	247.876,01

Nelle altre spese per servizi conto terzi sono, in particolare, accertate ed impegnante le seguenti entrate e spese:

- somme anticipate per consultazioni elettorali;
- somme da riaccreditare a terzi per bonifici non andati a buon fine;

p) Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2011	2012	2013
4,60%	4,19%	4,11%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2011	2012	2013
Residuo debito	3.098.553,97	2.967.433,92	2.930.078,44
Nuovi prestiti		100.000,00	0,00
Prestiti rimborsati	131.120,05	137.355,48	145.265,54
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	2.967.433,92	2.930.078,44	2.784.812,90

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:



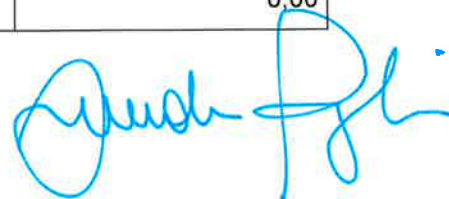
PIERGENTILI ANDREA

DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE LEGALE

Anno	2011	2012	2013
Oneri finanziari	143.725,34	136.870,52	133.298,12
Quota capitale	131.120,05	137.355,48	145.265,54
Totale fine anno	274.845,39	274.226,00	278.563,66

L'Ente ha destinato come segue le risorse derivanti da indebitamento nel rispetto dell'art. 119, ultimo comma, della Costituzione: **NESSUN MUTUO**

	Euro
- acquisto, costruzione, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di immobili residenziali e non residenziali;	
- costruzione, demolizione, ristrutturazione, recupero e manutenzione straordinaria di opere e impianti;	
- acquisto di impianti, macchinari, attrezzature, mezzi di trasporto e altri beni mobili ad uso pluriennale;	
- oneri per beni immateriali ad uso pluriennale;	
- acquisizione aree, espropri e servitù onerose;	
- partecipazioni azionarie e conferimenti di capitale;	
- trasferimenti in c/capitale destinati ad investimenti a cura di altro ente appartenente alla p.a.;	
- trasferimenti in c/capitale in favore di soggetti concessionari di lavori pubblici, proprietari e/o gestori di reti e impianti o di soggetti che erogano servizi pubblici, le cui concessioni o contratti di servizio prevedono la retrocessione degli investimenti agli enti committenti alla data di scadenza;	
- interventi aventi finalità pubblica volti al recupero e alla valorizzazione del territorio;	
- debiti fuori bilancio di parte corrente maturati entro il 7/11/2001;	
TOTALE	0,00



PIERGENTILI ANDREA

DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE LEGALE

Le spese di cui sopra sono finanziate con il ricorso alle seguenti forme di indebitamento: **NESSUN MUTUO**

	Euro
- mutui;	
- prestiti obbligazionari;	
- aperture di credito;	
- cartolarizzazioni di flussi futuri di entrata;	
- cartolarizzazioni con corrispettivo iniziale inferiore all'85% del prezzo di mercato dell'attività;	
- cartolarizzazioni garantite da amministrazioni pubbliche;	
- cartolarizzazioni e cessioni crediti vantati verso altre pubbliche amministrazioni;	
- operazioni di cessione o cartolarizzazione dei crediti vantati dai fornitori di beni e servizi per i cui pagamenti l'ente assume anche indirettamente, nuove obbligazioni, anche mediante la ristrutturazione dei piani di ammortamento;	
- up front da contratti derivati;	
- altro (specificare).	
TOTALE	

q) Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente non ha in essere strumenti di finanza derivata.

r) Contratti di leasing

L'ente ha in corso al 31/12/2013 i seguenti contratti di locazione finanziaria:

Contratto	Bene utilizzato	Scadenza contratto	Canone annuo
Sorgenia menowatt Srl	Impianto pubblica illuminazione	2016	20.262,06

Per i beni acquisiti in leasing, si segnala la necessità di includere l'onere finanziario, inerente il contratto di locazione finanziaria, nell'ambito del conteggio complessivo della capacità di indebitamento.

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2013 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto

PIERGENTILI ANDREA

DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE LEGALE

dell'esercizio 2012.

L'ente ha provveduto, con determinazione del responsabile del servizio finanziario n. 6 del 20/03/2014, al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31/12/2013 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L. dando / non dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale residui accertati	maggiori/minori residui
Corrente Tit. I, II, III	883.317,24	812.928,06	97.258,80	910.186,86	-26.869,62
C/capitale Tit. IV, V	1.596.763,44	213.496,64	1.368.597,69	1.582.094,33	14.669,11
Servizi c/terzi Tit. VI	24.161,20	14.628,82	9.532,38	24.161,20	
Totale	2.504.241,88	1.041.053,52	1.475.388,87	2.516.442,39	-12.200,51

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Totale residui impegnati	Residui stornati
Corrente Tit. I	761.340,32	477.434,49	217.091,19	694.525,68	66.814,64
C/capitale Tit. II	1.928.470,31	380.038,79	1.496.112,18	1.876.150,97	52.319,34
Rimb. prestiti Tit. III					
Servizi c/terzi Tit. IV	91.572,04	20.152,13	69.778,85	89.930,98	1.641,06
Totale	2.781.382,67	877.625,41	1.782.982,22	2.660.607,63	120.775,04

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	40.947,52
Minori residui attivi	28.747,01
Minori residui passivi	120.775,04
SALDO GESTIONE RESIDUI	132.975,55

Sintesi delle variazioni per gestione

Gestione corrente	66.814,64
Gestione in conto capitale	52.319,34
Gestione servizi c/terzi	1.641,06
Gestione vincolata	
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	120.775,04

Le variazioni nella consistenza dei residui di anni precedenti derivano principalmente dalle seguenti motivazioni:

- minori residui attivi : riguardano fisiologici adeguamenti degli stanziamenti delle risorse di parte

corrente;

- minori residui passivi: riguarda il riaccertamento di economie di spesa di piccole entità.

Nel conto del bilancio dell'anno 2013 risultano:

- residui attivi di parte corrente anteriori all'anno 2009 per Euro 6.370,68. Riguardo a tali risorse si segnala, all'ente, la necessità di provvedere alla verifica dell'effettiva possibilità di incasso del credito alla luce della vetustà riscontrata. Si consiglia l'eventualità dell'iscrizione, nel conto del patrimonio, nella voce "crediti di dubbia esigibilità";
- residui attivi del titolo IV anteriori all'anno 2009 per Euro 203.188,23

In ordine alla esigibilità di tali residui l'organo di revisione ritiene sostanzialmente attendibile la previsione di entrata in c/residui in quanto si tratta, quasi esclusivamente, di risorse derivanti da trasferimenti in c/capitale, per il finanziamento di opere pubbliche, già accordati da altri enti del settore pubblico.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio non sono conservati residui passivi del titolo II, costituiti negli esercizi precedenti all'anno 2009, per i quali non è ancora iniziata la procedura di gara.

Tuttavia si ritiene di dover segnalare che l'ammontare dei residui passivi del titolo II° ante 2009 (euro 460.558,24) sono di ammontare significativo rispetto ai residui passivi totali del titolo II° (rappresentano il 23,10%).

Trattandosi di stanziamenti di bilancio che presentano un'anzianità almeno quinquennale, si ritiene che l'ente debba approntare un'incisiva e pianificata operazione di "smaltimento" dei residui passivi delle spese in c/capitale, anche alla luce delle regole del Patto di Stabilità Interno.

L'Organo di Revisione rileva, inoltre, che nella sezione dei servizi per conto di terzi, del conto del bilancio, sono stati eliminati residui passivi in misura più che proporzionale rispetto ai residui attivi, anche se, in valore assoluto, si tratta di un ammontare modesto.



PIERGENTILI ANDREA

DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE LEGALE

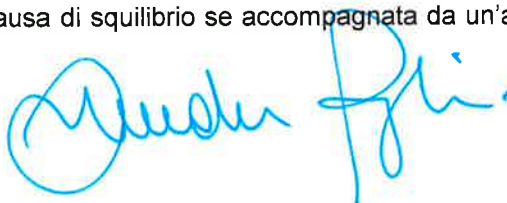
Analisi "anzianità" dei residui

RESIDUI	Esercizi precedenti	2009	2010	2011	2012	2013	Totale
ATTIVI							
Titolo I				4.901,60	1.738,08	292.486,11	299.125,79
di cui Tarsu				4.901,60	375,08	183.786,90	
Titolo II	4.726,68	4.726,68	7.457,34	9.206,14	20.009,14	85.744,06	131.870,04
Titolo III	1.644,00	536,88	733,11	6.248,86	35.330,29	194.618,56	239.111,70
di cui Tia							
di cui per sanzioni codice strada						143,50	
Titolo IV	203.188,23	54.342,00	95.614,20	16.162,22	832.500,00	270.814,84	1.472.621,49
Titolo V	60.314,05	6.476,99			100.000,00		166.791,04
Titolo VI	2.926,05		921,25	4.059,29	1.625,79	26.930,75	36.463,13
Totale	272.799,01	66.082,55	104.725,90	45.479,71	991.578,38	1.054.524,72	2.345.983,19

PASSIVI							
Titolo I	35.723,63	15.550,99	23.256,01	64.858,30	77.702,26	513.725,52	730.816,71
Titolo II	460.558,24	9.052,54	25.711,63	10.185,48	990.604,29	497.544,94	1.993.657,12
Titolo III						5.153,40	5.153,40
Titolo IV	43.308,87	6.606,83	3.885,74	9.001,73	6.975,68	39.104,68	108.883,53
Totale	539.590,74	31.210,36	52.853,38	84.045,51	1.075.282,23	1.055.528,54	2.838.510,76

Per ciò che concerne la gestione dei residui, l'Organo di revisione raccomanda un attento monitoraggio dei residui attivi e l'attivazione di tutte le procedure tendenti alla realizzazione, dell'accertamento contabile, in effettivo realizzo di cassa.

L'equilibrio complessivo in conto residui presenta uno scostamento negativo di euro 307.593,35 e tale situazione non rappresenta causa di squilibrio se accompagnata da un'attenta ed equilibrata gestione di competenza e di cassa.



Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente nel corso del 2013 non ha provveduto al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

	Euro
Articolo 194 T.U.E.L:	
- lettera a) - sentenze esecutive	
- lettera b) - copertura disavanzi	
- lettera c) - ricapitalizzazioni	
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	
Totale	

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
38.376,35	72.141,82	0,00

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 0,00.
- segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 0,00

Rapporti con organismi partecipati

a) Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 95/2012, l'Ente ha provveduto ad effettuare la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2013, con le società partecipate. Da tale verifica non è risultata alcuna discordanza.

È stata allegata, alla documentazione del rendiconto di gestione, apposita nota asseverata.

Tempestività pagamenti

L'ente ha deliberato le misure previste dall'art. 9 della legge n. 102/09 – misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti –

adottando, allo scopo, la delibera della Giunta Comunale n. 122 del 16/12/2009.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2013, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno in data 22/2/2013.

Resa del conto degli agenti contabili

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2014, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

- Tesoriere: Banca Popolare di Ancona filiale di Loro Piceno;
- Economo: Ferretti Andreina;
- Riscuotitori speciali: Vigile urbano Lambertucci Alberto e Ufficiale anagrafe Antonietta Mennecozzi.
- Equitalia Spa
- Concessionario Duomo GPA.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE E CONTO ECONOMICO

Il prospetto di conciliazione ed il conto economico non sono documenti obbligatori per il Comune di Loro Piceno in quanto l'ente ha una popolazione inferiore a 3.000 abitanti.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2013 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:



PIERGENTILI ANDREA

DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE LEGALE

Attivo	31/12/2012	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2013
Immobilizzazioni immateriali	2.704,80		-676,20	2.028,60
Immobilizzazioni materiali	12.359.821,74	-18.189,41	-342.570,43	11.999.061,90
Immobilizzazioni finanziarie	813.090,68	7.857,97		820.948,65
Totale immobilizzazioni	13.175.617,22	-10.331,44	-343.246,63	12.822.039,15
Rimanenze				
Crediti	2.531.601,40	-155.912,48	3.950,01	2.379.638,93
Altre attività finanziarie				
Disponibilità liquide	328.421,27	364.600,09		693.021,36
Totale attivo circolante	2.860.022,67	208.687,61	3.950,01	3.072.660,29
Ratei e risconti				
Totale dell'attivo	16.035.639,89	198.356,17	-339.296,62	15.894.699,44
Conti d'ordine	1.922.545,42	115.506,15	-49.835,91	1.988.215,66
Passivo				
Patrimonio netto	4.659.683,82		-61.078,87	4.598.604,95
Conferimenti	7.592.965,23	91.285,19	-14.669,11	7.669.581,31
Debiti di finanziamento	2.930.078,48	-145.265,54		2.784.812,94
Debiti di funzionamento	761.340,32	36.291,03	-66.814,64	730.816,71
Debiti per somme anticipate da terzi	91.572,04	18.952,55	-1.641,06	108.883,53
Debiti per anticipazione di cassa				
Altri debiti		2.000,00		2.000,00
Totale debiti	3.782.990,84	-88.021,96	-68.455,70	3.626.513,18
Ratei e risconti				
Totale del passivo	16.035.639,89	3.263,23	-144.203,68	15.894.699,44

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2013 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del T.U.E.L. e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i

PIERGENTILI ANDREA

DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE LEGALE

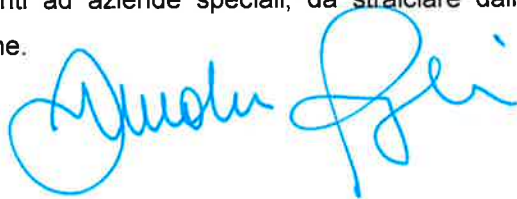
costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Non sono stati rilevati i seguenti fatti gestionali dell'esercizio riferiti al patrimonio immobiliare che non hanno avuto riflessi nel conto del bilancio come, ad esempio:

- permuta di beni
- conferimento di beni
- acquisti gratuiti
- donazioni ottenute
- opere a scomputo di contributi concessori

Non vi sono beni conferiti ad aziende speciali, da stralciare dalle immobilizzazioni e da rilevare nell'apposito conto d'ordine.



PIERGENTILI ANDREA

DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE LEGALE

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

	variazioni in aumento	variazioni in diminuzione
Gestione finanziaria	41.346,75	59.536,16
Acquisizioni gratuite		
Ammortamenti		342.570,43
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)		
Beni fuori uso		
Conferimenti in natura ad organismi esterni		
Altre da specificare		
totale	41.346,75	402.106,59

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del *patrimonio netto* risultante dall'ultimo bilancio approvato della partecipata.

La voce "crediti di dubbia esigibilità" non è stata valorizzata.

B II Crediti

È stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2013 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per IVA

credito o debito Iva anno precedente	27.359,52
Utilizzo credito in compensazione	4.351,98
Credito Iva dell'anno da rettifica spese prospetto di conciliazione	24.197,74
Debito Iva dell'anno da rettifica entrate prospetto di conciliazione	9.651,02
Rettifica importo anno precedente	-3.898,52
Versamenti Iva eseguiti nell'anno	
Credito o debito Iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio	33.655,74

Si rileva che il credito per IVA iscritto nel conto del patrimonio (euro 33.655,74) non coincide con il credito IVA iscritto nel conto finanziario (euro 11.128,19). Trattandosi di un accertamento di entrata finanziaria inferiore rispetto al conto del patrimonio, non si ravvedono elementi per possibili situazioni di squilibrio.

Si invita l'ente, nel prosieguo, ad effettuare operazioni di riconciliazione dei due saldi.



B IV Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2013 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

Non è possibile verificare se la variazione del netto patrimoniale trovi corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio in quanto l'ente non è tenuto a produrre il conto economico.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2013 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2013 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2013 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2013 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.



RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla Giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono sommariamente evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente, ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

**IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI,
CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

L'Organo di revisione, in questa parte conclusiva della relazione, riporta, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio:

- a) non sussistono situazioni di gravi irregolarità contabili e finanziarie o di inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate;
- b) considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza ed economicità all'azione amministrativa e gestionale

Gli aspetti che devono essere evidenziati sono i seguenti:

- adeguato grado di attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, con particolare riferimento al contenimento delle spese

PIERGENTILI ANDREA

DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE LEGALE

- di personale e del livello di indebitamento;
- adeguato grado di attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio;
 - adeguato grado di attendibilità dei valori patrimoniali;
 - è stata svolta un'attenta analisi e valutazione delle passività potenziali, senza che sia emersa alcuna segnalazione da parte degli uffici.

Gli elementi che possono essere considerati sono:

- un adeguato livello di raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi;
- una sufficiente economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;
- un adeguata politica di contenimento dell'indice di indebitamento dell'ente;
- adeguata attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- rispetto del principio di contenimento della spesa di personale in confronto con l'anno 2008.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2013.

Loro Piceno, lì 08/04/2014

Il Revisore dei Conti
Dott. Andrea Piegentili



